

33.800 nuovi clienti broadband nel trimestre: 1.677.800 abbonati al 31 marzo 2010
FASTWEB: Nel primo trimestre 2010 ricavi a 462,3 milioni di euro (+4% YoY)
EBITDA a 126,7 milioni di euro (+4% YoY)
Utile netto a 3,9 milioni (+70%)

Nessun impatto dell'indagine IVA sulla performance operativa del primo trimestre

- Continua la crescita dei clienti *broadband* anche nel primo trimestre 2010: 33.800 nuovi abbonati portano la base clienti a 1.677.800
- *Market share* di nuovi clienti *broadband* stimata a circa il 13% nel trimestre
- *40.000 nuove Sim attive nel trimestre per un totale di 250.000*
- Ricavi consolidati pari a 462,3 milioni di euro nei primi tre mesi 2010, +4% rispetto allo stesso periodo 2009 e in linea con gli obiettivi 2010 comunicati al mercato
- EBITDA consolidato a 126,7 milioni di euro, +4% rispetto ai primi tre mesi 2009 e in linea con gli obiettivi 2010 comunicati al mercato
- Utile operativo (EBIT) pari a 23,0 milioni
- Risultato netto consolidato positivo per 3,9 milioni di euro, +70% rispetto a 2,3 milioni nel 2009
- Investimenti pari a 99,4 milioni di euro
- Generazione di cassa pari a 2,6 milioni nel periodo gennaio-marzo 2010
- Indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2010 a 1.413,4 milioni di euro in leggero decremento

Milano, 29 aprile 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di FASTWEB S.p.A. (Milano, MTAX: FWB) ha approvato oggi i dati finanziari al 31 marzo 2010.

I parametri operativi del trimestre sono in linea con le attese della Società e con gli obiettivi comunicati al mercato a dimostrazione del fatto che le vicende relative all'indagine condotta dalla Procura di Roma non hanno prodotto impatti significativi sulla *performance* di FASTWEB.



In particolare, ricavi ed EBITDA rappresentano rispettivamente il 24% e il 22% del *target* di fine anno ed entrambi sono pienamente allineati al *trend* e alla stagionalità evidenziati negli esercizi precedenti.

Carsten Schloter, CEO di Swisscom e CEO *ad interim* di FASTWEB, ha dichiarato: “Anche se una valutazione definitiva degli impatti sarà possibile solo tra qualche mese, registriamo con soddisfazione che nel primo trimestre non abbiamo riscontrato alcun deterioramento strutturale della dinamica industriale. Ritengo che il mercato italiano abbia per FASTWEB un grande potenziale, a partire dal mercato delle grandi aziende dove la *win ratio* sul trimestre, cioè la percentuale di trattative che abbiamo concluso con successo, è stata ben del 71%. Per questo siamo pronti ad affrontare le sfide e a cogliere le nuove opportunità del mercato italiano”.

La crescita netta dei **clienti *broadband*** nel primo trimestre è stata pari a 33.800 abbonati, portando il numero complessivo dei clienti al 31 marzo 2010 a 1.677.800.

L'incremento dei clienti rispetto al dato del 31 marzo 2009 (1.542.300 abbonati) è stato del 9%, un *trend* che conferma la costante capacità di crescita della Società. La quota di mercato di FASTWEB sui nuovi clienti *broadband* nel trimestre è stimata al 13% circa, in linea con le *performance* del 2009. Resta sostanzialmente immutata la ripartizione fra clientela residenziale e *business* (rispettivamente 80% e 20%).

Per quanto riguarda l'offerta mobile, rivolta prevalentemente alla *customer base* FASTWEB, la crescita è stata pari a 40.000 nuove Sim attive. Le Sim attive al 31 marzo 2010 erano pari a 250.000, in crescita del 19% rispetto alle 210.000 al 31 dicembre 2009 (*Consumer e SME*).

Nei primi tre mesi dell'anno i **ricavi** consolidati sono ammontati a 462,3 milioni di euro, con un incremento del 4% rispetto al dato di 444,3 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. Le tre *Business Unit* commerciali hanno contribuito alla crescita dei ricavi del trimestre. In particolare, la *Business Unit Executive* ha registrato un incremento dei ricavi del 7% rispetto al primo trimestre 2009, mentre le *Business Unit SME e Consumer* hanno segnato una crescita pari al 3% e al 2% rispettivamente. Nel loro complesso, i clienti *business* hanno contribuito per il 61% ai ricavi complessivi, mentre quelli *consumer* al 39%.

Alla luce della debolezza del ciclo economico che potrebbe produrre degli effetti sulla solvibilità dei clienti, nel corso del primo trimestre FASTWEB ha effettuato una valutazione del processo di *collection* dei nuovi *business* (mobile e *ICT hardware*) al fine di migliorare le *performance* di incasso. Questa revisione ha portato all'introduzione di un nuovo approccio di contabilizzazione dei ricavi (nel caso in cui un servizio mobile sia sospeso per motivi legati a un ritardo nel pagamento, a frodi o a traffico anomalo da parte di un cliente, i ricavi maturati durante il periodo di sospensione saranno contabilizzati solo al momento dell'incasso dei relativi importi). La Società ha deciso di non contabilizzare ricavi per 6,7 milioni di euro nel primo trimestre 2010 che saranno riconosciuti solo al momento del loro eventuale incasso. Al lordo di tale impatto, i ricavi del trimestre sarebbero stati pari a 469 milioni di euro con una crescita del 5,5%.



L'impatto stimato sui ricavi dell'esercizio 2010 potrebbe essere di circa 24 milioni di euro (nel caso in cui non siano incassati). Anche se la *guidance* 2010 è stata pubblicata prima dell'introduzione di questo metodo di contabilizzazione, il *target* di crescita dei ricavi pari al 5% è confermato.

La **Business Unit Consumer** ha fatto segnare ricavi nel trimestre pari a 179,2 milioni di euro, di cui 9,6 milioni di euro relativi ai servizi di telefonia mobile. Oltre al buon andamento delle acquisizioni di clienti, si conferma la positiva evoluzione dell'ARPU *broadband* (ricavo medio per cliente) che continua a mantenersi stabile in tutte le sue principali componenti - canone, consumo, TV - rispetto al dato registrato a partire dal secondo trimestre 2009, compensando il graduale calo della tariffa di interconnessione entrante.

La **Business Unit SME** ha registrato ricavi per 104,4 milioni di euro, di cui 6,7 milioni di euro sono stati generati dai servizi di telefonia mobile. La *performance* di questa divisione è positiva, anche alla luce della debolezza del ciclo economico che ha avuto un impatto particolarmente rilevante sulle piccole e medie imprese.

Nuovamente in evidenza la performance della **Business Unit Executive** che ha registrato nel corso del trimestre ricavi pari a 178,7 milioni di euro. Se, da una parte, i ricavi *Wholesale* (62,4 milioni di euro) si sono ridotti dell'1% rispetto al primo trimestre 2009 in seguito alla decisione della Società di continuare a focalizzarsi sulle attività a più elevata marginalità, le attività Corporate (aziende private e Pubblica Amministrazione) hanno invece riportato una crescita molto sostenuta pari al 13% con ricavi a 116,3 milioni di euro.

Numerosi i nuovi contratti *Corporate* conclusi da FASTWEB nel corso del trimestre. Nel comparto finanza è stato rinnovato il contratto per la fornitura di servizi voce, dati e l'erogazione di *managed services* al Gruppo Allianz; il contratto con HDI Assicurazioni è stato rinnovato e ampliato con servizi di *Unified Communication*; la rete voce e dati del Credito Valtellinese è stata estesa alle filiali della Cassa di Risparmio di Fano. Nel segmento della grande distribuzione si segnala l'ampliamento del contratto con Coin ai punti vendita Upim, acquisita di recente, e alle sedi internazionali Coin in India, Cina e Turchia. Infine, nell'ambito della pubblica amministrazione, FASTWEB si è aggiudicata un importante contratto con la Regione Lombardia per la fornitura e la gestione di servizi integrati voce e dati e delle sale multimediali per il nuovo Palazzo della Regione.

L'**EBITDA** consolidato del trimestre è stato pari a 126,7 milioni di euro, segnando un incremento del 4% rispetto ai 121,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2009. La marginalità è risultata stabile rispetto allo stesso periodo 2009 e pari al 27,4%.

Al lordo dell'impatto di 6,7 milioni di euro relativo al differente metodo di contabilizzazione, l'**EBITDA** nel primo trimestre sarebbe stato pari a 133,4 milioni di euro con una crescita vicina al 10%. L'impatto stimato sull'**EBITDA** dell'esercizio 2010 potrebbe essere pari a circa 20 milioni di euro. Il *target* di crescita dell'**EBITDA** pari al 5% è confermato.



Nei primi tre mesi del 2010 la Società ha conseguito un **utile operativo** consolidato (EBIT) di 23,0 di milioni di euro, rispetto al risultato operativo di 27,6 milioni di euro nel corrispondente periodo 2009. Gli ammortamenti e le svalutazioni nel trimestre sono stati complessivamente pari a milioni 103,7 di euro, in leggera crescita rispetto ai 93,9 milioni di euro nel corrispondente periodo 2009.

Il **risultato netto** consolidato è stato positivo per 3,9 milioni di euro, +70% rispetto a 2,3 milioni di euro nel corrispondente periodo 2009.

Gli **investimenti** nel trimestre sono stati pari a 99,4 milioni di euro, rispetto a 82,9 milioni di euro nel corrispondente periodo 2009. Circa il 60% degli investimenti sono stati relativi alla connessione di nuovi clienti.

L'aumento dei ricavi e l'attuale livello degli investimenti ha determinato un positivo andamento del rapporto tra investimenti e ricavi che si è ridotto al 21% nel primo trimestre, in linea con il *target* dell'anno, rispetto al 23% registrato nell'esercizio 2009.

Il **flusso di cassa** nel periodo gennaio-marzo 2010 è stato positivo per 2,6 milioni di euro, contro i 6,2 milioni del corrispondente periodo 2009.

L'**indebitamento finanziario netto** a fine marzo risultava pari a 1.413,4 milioni di euro, in leggera flessione rispetto a 1.417,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Recentemente l'Agcom ha proposto ulteriori aumenti del canone ULL che, se ratificati al termine dell'imminente consultazione pubblica e delle successive osservazioni da parte della Commissione Europea, dovrebbero entrare in vigore a maggio 2010, a gennaio 2011 e a gennaio 2012. Tali aumenti farebbero seguito all'incremento del canone ULL introdotto l'anno scorso e che ha prodotto un impatto negativo sull'EBITDA 2009 di FASTWEB pari a circa 10 milioni di euro, solo in parte compensato grazie al suo parziale trasferimento sulla clientela.

In base alla proposta attuale, gli aumenti eroderebbero ulteriormente la redditività dei clienti in *unbundling*. L'aumento che scatterebbe a maggio avrebbe un impatto negativo sull'EBITDA 2010 di FASTWEB pari a 1,7 milioni di euro (non incorporato nella *guidance*). Considerando l'aumento già introdotto nel 2009 e quelli proposti, l'impatto cumulato sull'EBITDA nel periodo 2009-2012 sarebbe negativo per circa 70 milioni di euro.

L'idea stessa di ulteriori aumenti del canone ULL appare contraddittoria, dal momento che il dibattito pubblico in Italia è interamente focalizzato sul ruolo che Telecom Italia dovrà necessariamente giocare se il Paese vuole dotarsi di un' infrastruttura di accesso di nuova generazione. Aumentare il rendimento sulla rete in rame esistente è una misura che va nella direzione opposta, in quanto rappresenta un incentivo a continuare a utilizzare il rame invece di investire in accesso in fibra ottica.



Le previsioni riportate per l'esercizio 2010 sono fornite dal management della Società sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Esse riflettono parametri di mercato e altri fondamentali economici e potrebbero quindi discostarsi anche in modo sostanziale dai risultati finali.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Peter Burmeister) dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa

Maria Laura Sisti

Tel + 39 02 45454370

marialaura.sisti@fastweb.it

Marina Gillespie

Tel +39 02 45452465

marina.gillespie@fastweb.it

Analisti e Investitori

Paolo Lesbo

Tel. +39 02 45454308

paolo.lesbo@fastweb.it



Conto Economico Consolidato - Primo Trimestre 2010 (Milioni di euro)

	Primo Trimestre 2010	Quarto Trimestre 2009	Primo Trimestre 2009
Ricavi Operativi	462.3	487.6	444.3
Altri Ricavi e Proventi	13.7	20.0	17.5
Spese Operative	(335.4)	(340.6)	(326.3)
Accantonamenti	(14.0)	(90.1)	(14.1)
EBITDA	126.7	76.9	121.5
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>27.4%</i>	<i>15.8%</i>	<i>27.3%</i>
Ammortamenti, Svalutazioni e Altri Accantonamenti	(103.7)	(120.2)	(93.9)
EBIT	23.0	(43.4)	27.6
<i>EBIT (%)</i>	<i>5.0%</i>	<i>NA</i>	<i>6.2%</i>
(Oneri) / Proventi Finanziari	(14.4)	(14.7)	(18.9)
Imposte Nette	(4.7)	(6.8)	(6.4)
Risultato di Periodo	3.9	(64.9)	2.3
	<i>0.8%</i>	<i>NA</i>	<i>0.5%</i>



Stato Patrimoniale Consolidato - 31/03/2010 (Milioni di euro)

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Disponibilità liquide e fondi depositati a garanzia	160.3	152.6	121.5
Crediti Commerciali*	677.1	638.2	609.4
Altri crediti correnti*	89.9	81.6	132.1
Rimanenze* e altre attività correnti	14.2	11.5	6.1
Totale Attivo Circolante	941.5	883.9	869.0
Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	2,307.9	2,312.2	2,279.1
Immobilizzazioni finanziarie nette	3.4	3.3	2.9
Altri crediti non correnti	284.5	287.1	231.4
Totale Immobilizzazioni	2,595.8	2,602.6	2,513.5
Attività cessate/destinate ad essere cedute	0.0	0.0	0.0
Totale Attivo	3,537.3	3,486.5	3,382.5
Debiti Commerciali*	693.0	652.1	600.6
Altri Debiti*	398.6	397.1	306.5
TFR	17.6	18.1	17.5
Debiti Finanziari	1,573.8	1,569.5	1,571.5
Totale Passivo	2,683.1	2,636.8	2,496.1
Capitale sociale e riserve	850.4	884.1	884.1
Risultato del periodo	3.9	(34.4)	2.3
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	854.2	849.7	886.4
Capitale di pertinenza di terzi	0.0	0.0	0.0
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	0.0	0.0	0.0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	3,537.3	3,486.5	3,382.5

*Poste rettificate per omogeneità di confronto



Cash Flow Consolidato - Primo Trimestre 2010 (Milioni di euro)

	Primo Trimestre 2010	Quarto Trimestre 2009	Primo Trimestre 2009
Risultato di periodo di pertinenza del Gruppo	3.9	(64.9)	2.3
rettifiche non monetarie	109.1	192.4	98.7
Variazione del Capitale di pertinenza degli azionisti di minoranza	0.0	0.0	0.0
Flusso Finanziario Operativo Lordo	113.0	127.4	101.0
(Incr.) / Decr. Crediti	(49.4)	(10.3)	(31.8)
Incr / (Decr.) Debiti	38.5	17.6	19.9
Variazione del Capitale Circolante	(10.8)	7.3	(11.9)
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizz. Materiali e Immateriali	(99.4)	(121.3)	(82.9)
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizz. Finanziarie	(0.2)	(0.1)	(0.0)
Totale (Investimenti)/Disinvestimenti	(99.5)	(121.5)	(82.9)
Flusso Finanziario Operativo Netto	2.6	13.3	6.2
Aumenti/(Diminuzioni) di Patrimonio Netto	0.9	0.8	1.1
Altre variazioni non monetarie	0.0	0.0	0.0
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(1,417.0)	(1,431.0)	(1,457.3)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(1,413.4)	(1,417.0)	(1,450.0)
<i>Disponibilità liquide e fondi depositati a garanzia</i>	<i>160.3</i>	<i>152.6</i>	<i>121.5</i>
<i>Debiti Finanziari</i>	<i>(1,573.8)</i>	<i>(1,569.5)</i>	<i>(1,571.5)</i>